

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

— 2025 —

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

DG37U

- Attività di bar, gelateria, pasticceria e produzione dolciaria

PERIODO D'IMPOSTA 2024

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2024, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

- “Produzione di gelati” - 10.52.00;
- “Produzione di prodotti di pasticceria freschi” - 10.71.20;
- “Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati” - 10.72.00;
- “Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie” - 10.82.00;
- “Produzione di pizza surgelata o altrimenti conservata” - 10.85.04;
- “Commercio al dettaglio di pasticceria e dolci” - 47.24.20;
- “Attività di gelaterie con servizio al tavolo” - 56.11.21;
- “Attività di gelaterie senza servizio al tavolo o da asporto” - 56.11.22;
- “Attività di pasticcerie con servizio al tavolo” - 56.11.23;
- “Attività di pasticcerie senza servizio al tavolo o da asporto” - 56.11.24;
- “Attività di servizi di ristorazione mobile di gelaterie” - 56.12.02;
- “Attività di servizi di ristorazione mobile di pasticcerie” - 56.12.03;
- “Attività di somministrazione di bevande in bar e caffetterie” - 56.30.01;
- “Attività di somministrazione di bevande in lounge cocktail bar” - 56.30.02;
- “Attività di somministrazione mobile di bevande” - 56.30.03;
- “Attività di somministrazione di bevande a bordo di mezzi di trasporto” - 56.30.04.

ATTENZIONE

I soggetti che esercitano come attività prevalente una o più delle attività sopra indicate, sono tenuti ad applicare il presente indice DG37U anche nel caso in cui svolgano, congiuntamente alle predette attività, una o più delle attività complementari di seguito elencate:

- a) “Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie” - 56.11.11;
- b) “Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie” - 56.11.12;
- c) “Attività di ristoranti connesse alle aziende ittiche” - 56.11.92;
- d) “Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili” - 56.12.01;
- e) “Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone (limitatamente alla raccolta delle giocate per conto del concessionario mediante gli apparecchi per il gioco lecito con vincite in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in veste di esercenti o possessori degli apparecchi medesimi)” - 92.00.01;
- f) “Gestione di apparecchi da intrattenimento che non consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone” - 93.29.30.

L'ISA DG37U si applica, in presenza delle attività complementari di cui alle lettere a), b), c) e d), se i ricavi delle attività oggetto dell'ISA sono prevalenti rispetto a quelli derivanti dall'insieme di tali attività complementari.

L'ISA DG37U si applica altresì, alle condizioni stabilite nel periodo precedente, in presenza delle attività complementari di cui alle lettere e) ed f), se i ricavi delle attività oggetto dell'ISA, sommati a quelli derivanti dalle attività complementari di cui alle lettere a), b), c) e d), sono prevalenti rispetto a quelli derivanti dall'insieme delle attività complementari di cui alle lettere e) ed f).

ATTENZIONE

I soggetti titolari di concessione per l'esercizio di attività di “Gestione di stabilimenti balneari” – codice attività 93.29.20 sono tenuti ad applicare l'ISA DG60U qualora svolgano tale attività, anche in modo non prevalente, nell'ambito della medesima unità produttiva, unitamente alle attività oggetto del presente ISA ad eccezione di: “Produzione di gelati” - 10.52.00; “Produzione di prodotti di pasticceria freschi” - 10.71.20; “Produzione di fette biscottate, biscotti, prodotti di pasticceria conservati” - 10.72.00; “Produzione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie” - 10.82.00; “Produzione di pizza surgelata o altrimenti conservata” - 10.85.04; e “Commercio al dettaglio di pasticceria e dolci” - 47.24.20.

In presenza di più unità locali, i ricavi derivanti dalle attività di cui ai codici 56.11.11, 56.11.12, 56.11.21, 56.11.22, 56.11.23, 56.11.24, 56.11.92, 56.12.01, 56.12.02, 56.12.03, 56.30.01, 56.30.02, 56.30.03, conseguiti nell'ambito della medesima unità produttiva per la quale il contribuente è titolare di concessione per l'esercizio dell'attività di “Gestione di stabilimenti balneari”, concorrono a formare i ricavi derivanti da quest'ultima attività, nel caso la stessa sia esercitata.

ATTENZIONE

L'ISA DG37U si applica, fermo restando quanto sopra stabilito, anche in presenza di ricavi provenienti dalla cessione di beni soggetti ad aggio e ricavo fisso, ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio. Pertanto, i contribuenti che rientrano nella previsione appena descritta applicano l'ISA DG37U, utilizzando il presente modello.

L'ISA DG37U si applica anche se i ricavi derivanti da cessioni di beni soggetti ad aggio e ricavo fisso (ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio) risultano prevalenti.

Il modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;

- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Dati per la revisione;
- quadro F – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi, mediante barratura della relativa casella;
- il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta (solo nel caso in cui il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi).

Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni.

Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2024 ed il 14 novembre 2024, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10.

Altri dati

Barrare la corrispondente casella se il contribuente è percettore di pensione.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non gestite dal medesimo indice sintetico di affidabilità fiscale.

Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale prospetto si rinvia al documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

ATTENZIONE

I soggetti che esercitano, come attività prevalente, una o più attività comprese nell'ISA DG37U e, congiuntamente ad esse, esercitano in via complementare esclusivamente una o più attività tra quelle di seguito elencate:

- “Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie” - 56.11.11;**
 - “Attività di ristoranti senza servizio al tavolo o da asporto, escluse gelaterie e pasticcerie” - 56.11.12;**
 - “Attività di ristoranti connesse alle aziende ittiche” - 56.11.92;**
 - “Attività di servizi di ristorazione mobile di ristoranti e altri esercizi di ristorazione simili” - 56.12.01;**
 - “Gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone (limitatamente alla raccolta delle giocate per conto del concessionario mediante gli apparecchi per il gioco lecito con vincite in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in veste di esercenti o possessori degli apparecchi medesimi)” - 92.00.01;**
 - “Gestione di apparecchi da intrattenimento che non consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone” - 93.29.30;**
- nonché quelle soggette ad aggio e ricavo fisso (ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio), non devono compilare il prospetto relativo alle imprese multiattività. Si precisa che nel caso in cui vengano esercitate, con una percentuale di ricavi superiore al 30%, altre attività diverse da quelle sopra elencate, il modello sarà compilato per la sola acquisizione dati e nel rigo 1 del prospetto in esame dovrà essere indicato l'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG37U, delle attività complementari contraddistinte dai codici attività **56.11.11, 56.11.12, 56.11.92, 56.12.01, 92.00.01 (limitatamente alla raccolta delle giocate per conto del concessionario mediante gli apparecchi per il gioco lecito con vincite in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (T.U.L.P.S.), di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in veste di esercenti o possessori degli apparecchi medesimi) e 93.29.30** nonché gli aggi e i ricavi fissi (ad esclusione di quelli derivanti dalla vendita, in base a contratti estimatori, di giornali, di libri e di periodici, anche su supporto audiovideomagnetico, dalla rivendita di carburanti nonché dalla cessione di generi di monopolio), come individuato nella precedente “ATTENZIONE”.

Esempio

– Ricavi derivanti dall'attività soggetta all'indice DG37U:	75.000 (30%)
– Aggi/ricavi fissi da ricariche e ricevitoria:	90.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività 00.11.22	70.000 (28%)
– Aggi/ricavi fissi da vendita di generi di monopolio	15.000 (6%)
Totale ricavi	250.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dell'ISA DG37U, per la sola acquisizione dei dati, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel prospetto relativo alle imprese multiattività occorrerà indicare, al rigo 1, il codice dell'indice “DG37U” e i ricavi pari a 165.000; al rigo 2 (Attività Secondaria) il codice attività “00.11.22” e l'importo di 70.000 e al rigo 3 (Aggi o ricavi fissi) l'importo di 15.000.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni Quadro A, Personale".

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzati per l'esercizio dell'attività. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla loro presenza alla data della chiusura del periodo d'imposta. La superficie dei locali da indicare è quella effettiva.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Bo0**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività. In corrispondenza di "Progressivo unità locale", attribuire a ciascuna delle unità locali di cui vengono indicati i dati un numero progressivo, barrando la casella corrispondente. Si precisa che i soggetti che esercitano l'attività di ristorazione mobile di gelaterie o di pasticcerie, nonché i soggetti che esercitano l'attività di somministrazione mobile di bevande, devono indicare, per l'attività svolta in forma itinerante, un'unica unità locale; i soggetti che esercitano l'attività di commercio al dettaglio di pasticceria e dolci al di fuori del negozio (per esempio commercio al dettaglio ambulante, via internet, ecc.) devono indicare, per l'attività di commercio al dettaglio svolta al di fuori del negozio, un'unica unità locale;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale. Si precisa che i soggetti che esercitano l'attività di ristorazione mobile di gelaterie o di pasticcerie, nonché i soggetti che esercitano l'attività di somministrazione mobile di bevande, devono indicare, per l'attività svolta in forma itinerante, il Comune del domicilio fiscale; i soggetti che esercitano l'attività di commercio al dettaglio di pasticceria e dolci al di fuori del negozio (per esempio commercio al dettaglio ambulante, via internet, ecc.) devono indicare, per l'attività di commercio al dettaglio svolta al di fuori del negozio, il Comune del domicilio fiscale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia;
- nei **rigli Bo3 e Bo4**, il numero dei posti a sedere situati, rispettivamente, all'interno e all'esterno del locale. Si precisa che i rigli vanno compilati solo in caso si svolga l'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- nel **rigo Bo5**, il numero complessivo dei giorni in cui l'esercizio è rimasto aperto nel corso del periodo d'imposta;
- nel **rigo Bo6**, la tipologia di attività, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di attività di produzione, il **codice 2**, se si tratta di bar, il **codice 3**, se si tratta di negozio di dolci;
- nel **rigo Bo7**, la localizzazione dell'attività, utilizzando uno dei codici ivi riportati;

Prezzi praticati (da compilare solo in caso di vendita diretta al pubblico)

- nei **rigli Bo8 e Bo9**, nella **prima colonna**, il prezzo praticato alla clientela per ciascuno dei prodotti elencati per la somministrazione al bancone; nella **seconda colonna**, il prezzo praticato alla clientela per ciascuno dei prodotti elencati per la somministrazione al tavolo. Ad esempio, se il prezzo del caffè al bancone è pari a 90 centesimi, il rigo Bo8 deve essere compilato indicando 0,90 nella prima colonna;
- nel **rigo B10**, il prezzo praticato alla clientela per la somministrazione del gelato (al Kg) al bancone;
- nel **rigo B11**, con riferimento al prodotto individuato, nella **prima colonna**, il prezzo minimo praticato alla clientela; nella **seconda colonna**, il prezzo massimo praticato alla clientela;
- nel **rigo B12**, la percentuale dei ricavi conseguiti nell'unità locale, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi derivanti dall'esercizio dell'attività. Si precisa che i soggetti che esercitano l'attività di ristorazione mobile di gelaterie o di pasticcerie, nonché i soggetti che esercitano l'attività di somministrazione mobile di bevande, devono indicare, con riferimento alla relativa unità locale, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività itinerante, in rapporto all'ammontare totale dei ricavi conseguiti; i soggetti che esercitano l'attività di commercio al dettaglio di pasticceria e dolci al di fuori del negozio (per esempio commercio al dettaglio ambulante, via internet, ecc.) devono indicare, con riferimento alla relativa unità locale, la percentuale dei ricavi derivanti dall'attività di commercio al dettaglio al di fuori del negozio complessivamente svolta, in rapporto all'ammontare totale dei ricavi conseguiti.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.

Dati contabili relativi alle attività ad aggio o a ricavo fisso

Nei **rigli da Co1 a Co5** sono richieste alcune informazioni relative alle predette attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso. Sono considerate attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso, quelle elencate all'interno delle istruzioni relative al rigo Fo1 del documento "Istruzioni Quadro F, Dati contabili".

In tali rigli, in particolare, è indicata la parte degli importi relativi alle attività ad aggio o ricavo fisso indicate nel quadro F – Dati contabili.

Ad es.

Il contribuente con aggi o ricavi fissi per € 100 e ricavi derivanti da attività non ad aggio o ricavo fisso per € 130 indica in:

- Co1 l'importo di € 100;
- Fo1 l'importo di € 230.

Si ricorda, altresì, che, come riportato nelle istruzioni al quadro F- Dati contabili del presente modello, i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi devono essere indicati in conformità alle modalità seguite nella compilazione del quadro RF o RG del Modello Redditi. Detti importi, infatti, variano a seconda della tipologia di contabilizzazione dei valori riguardanti le attività di vendita di generi soggetti ad aggio e/o a ricavo fisso. Conseguentemente, il contribuente che contabilizza i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, non rileva i costi corrispondenti. Mentre, nell'ipotesi di contabilizzazione a ricavi lordi, sono altresì contabilizzati i relativi costi di acquisizione. Analogo principio vale per i dati relativi alle esistenze iniziali ed alle rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso. Pertanto, i ricavi e i relativi costi di acquisizione nonché le relative esistenze iniziali e rimanenze finali dovranno essere indicati, nei righe da Co1 a Co5, con le stesse modalità con cui sono stati contabilizzati. In particolare, il contribuente che ha contabilizzato i ricavi per il solo aggio percepito, ovvero, al netto del prezzo corrisposto al fornitore, dovrà compilare il solo rigo Co1 indicandovi tale importo netto; In particolare, indicare:

- nel **rigo Co1**, l'ammontare dei ricavi conseguiti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co2**, le esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co3**, le rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co4**, i costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o a ricavo fisso;
- nel **rigo Co5**, il valore dei beni soggetti ad aggio o ricavo fisso che, nel corso del periodo d'imposta, sono stati distrutti dall'imprenditore in dipendenza di un fatto eccezionale o perduti a causa di eventi fortuiti o accidentali. Si precisa che in tale rigo deve essere indicato il valore dei predetti beni, già incluso nel rigo Co2 e/o Co4, al lordo dell'eventuale risarcimento assicurativo. Nell'ambito dei prodotti distrutti sono compresi anche quelli avviati allo smaltimento tramite le imprese a tal fine specializzate.
- nel **rigo Co6**, l'ammontare i proventi derivanti da apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del TULPS.

Tipologia di attività

- nei **righe da Co7 a C12**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi. Il totale delle percentuali indicate nei righe da Co7 a C12 deve risultare pari a 100.

Tipologia di prodotti

- nei **righe da C13 a C21**, per ciascuna tipologia di prodotti individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi. Si precisa che la somma delle percentuali indicate nei righe da C13 a C21 deve coincidere con la somma delle percentuali indicate nei righe da Co7 a C10.

Elementi specifici

- nei **righe C22 e C23** per ciascuna tipologia di elemento contabile richiesto, l'ammontare complessivo contabilizzato nel periodo d'imposta;
- nel **rigo C24**, la percentuale di ricavi derivanti da attività svolte su sede pubblica a posteggio fisso, rispetto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo C25**, la percentuale di ricavi derivanti da attività svolte su sede pubblica a posteggio mobile, rispetto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo C26**, la quantità di caffè complessivamente consumata, espressa in Kg;
- nel **rigo C27**, la quantità di energia elettrica complessivamente consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo C28**, qualora il soggetto interessato alla compilazione del presente modello sia costituito in forma di cooperativa, la tipologia della stessa utilizzando:
 - il **codice 1**, nel caso in cui l'attività sia esercitata sotto forma di cooperativa a mutualità prevalente di cui all'articolo 2512 del codice civile;
 - il **codice 2**, se si tratta di cooperativa priva dei requisiti di cui all'art. 2512 del codice civile.
- nel **rigo C29**, barrando la relativa casella, l'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane.

6. QUADRO E – DATI PER LA REVISIONE

Nel quadro E vanno indicati gli ulteriori dati utili per la successiva fase di aggiornamento dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. In particolare, indicare:

- nel **rigo Eo1**, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi, derivanti da attività di intrattenimento e spettacolo.

7. QUADRO F – DATI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro F, Dati contabili"**.